



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

e

Agenzia del Demanio

Direzione generale

Convenzione per la realizzazione degli interventi che insistono su immobili ricadenti nell'ambito di applicazione del sistema accentrato delle manutenzioni ai sensi dell'articolo 12 del decreto legge n. 98 del 2011, compresi nel programma per la riqualificazione degli immobili della PA centrale per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto del Ministro dello Sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 settembre 2016

(ex art. 9, comma 3 del D.M. 16 settembre 2016)

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza, il nucleare (di seguito, MISE - DG MEREEN, o solo MISE), con sede in Roma, Via Molise, 2, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Rosaria Romano;

E

L'Agenzia del Demanio – Direzione Servizi al Patrimonio (di seguito, Agenzia), con sede in Roma, Via Barberini, 38, rappresentata dal Direttore, Dott. Massimo Gambardella;

(di seguito, congiuntamente denominate le "Parti" e singolarmente la "Parte")

PREMESSO

- che l'articolo 5 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito, D.lgs. 102/2014) dispone che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2020, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione centrale in grado di conseguire la riqualificazione energetica almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 Mtep;
- che, ai fini del raggiungimento del suddetto obiettivo, il Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del comma 2 del citato articolo, predispone ogni anno un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili, sulla base delle proposte di intervento trasmesse, entro il 30 giugno di ogni anno, dalle amministrazioni interessate, ai sensi del comma

3 del medesimo articolo e nel rispetto della disciplina che reca le modalità di esecuzione del programma stesso;

- che la disciplina esecutiva è contenuta nel decreto del Ministro dello Sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 settembre 2016 (nel seguito solo "DM PREPAC"), in attuazione dell'articolo 5, comma 5 del D.lgs. 102/2014;
- che, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del D.lgs. 102/2014, la realizzazione degli interventi compresi nei programmi annuali di riqualificazione è gestita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dalle strutture operative dei provveditorati interregionali opere pubbliche del MIT, ove occorra in avvalimento e con il supporto delle Amministrazioni interessate;
- che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del DM PREPAC, alla realizzazione del programma sono destinate le risorse di cui all'articolo 5, commi 12 e 13 del D.lgs. 102/2014, nei limiti delle effettive disponibilità;
- che, con decreto 21 settembre 2017 del Direttore Generale DG MEREEN del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Direttore Generale DG-CLE del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato approvato il programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, relativo all'anno 2016, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti al n. 842 del 16 ottobre 2017 (di seguito, decreto interdirezionale);
- che, come meglio specificato all'Allegato 1, in base alla verifica effettuata dall'Agenzia in fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del DM PREPAC, risultano n. 24 proposte di intervento che insistono su edifici ricompresi nell'ambito del Sistema accentrato delle manutenzioni ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e ss.mm.ii.;
- che, con nota del 12 dicembre 2017, l'Agenzia del Demanio ha trasmesso al MiSE l'aggiornamento annuale dell'inventario di cui all'articolo 5, comma 5 della Direttiva 2012/27/UE, il quale ricomprende 4.280 occupazioni;
- che l'articolo 12 del D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., ha istituito il Sistema Accentrato delle Manutenzioni sugli immobili di proprietà dello Stato, gestito dall'Agenzia sulla base di un piano triennale di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, volto anche alla riqualificazione degli edifici e realizzato dai provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previa sottoscrizione di apposita convenzione quadro con l'Agenzia stessa;
- che l'articolo 17, comma 35, della legge 28 dicembre 2015, n. 209 dispone che, ai fini dell'attuazione del programma di interventi di cui all'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 102/2014, finanziato ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, variazioni compensative, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico relativi all'attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e del ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- che, l'articolo 18, comma 27 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha confermato, anche per l'anno finanziario 2017, la medesima modalità prevista dalla norma di cui al precedente punto per il trasferimento delle risorse necessarie per la realizzazione del programma di interventi di cui all'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 102/2014;

- che la presente convenzione è stipulata ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del DM PREPAC che prevede che, tenuto conto di quanto previsto dalla norma di cui ai precedenti punti, il Ministero dello sviluppo economico può affidare l'esecuzione degli interventi del programma annuale, laddove insistano su edifici ricompresi nel Sistema Accentrato delle Manutenzioni di cui all'articolo 12 del D.L. 98/2011, all'Agenzia che li gestisce con i Provveditorati per le opere pubbliche, con le modalità e gli strumenti previsti dal medesimo sistema, previa assegnazione sui pertinenti capitoli di spesa 3905 e 7753, istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, della copertura occorrente a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del DM PREPAC;
- che tra le parti è attualmente in essere analoga convenzione, stipulata in data 22 dicembre 2016, regolarmente registrata dalla Corte dei Conti al n. 156 del 28 febbraio 2017, avente ad oggetto la realizzazione di 63 interventi compresi nel programma per la riqualificazione degli immobili della PA centrale per gli anni 2014 e 2015;
- che, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che, al fine di garantire la razionalizzazione e il coordinamento tra gli interventi e per favorire economie di scala, contribuendo al contenimento dei relativi costi, il MiSE ritiene opportuno l'affidamento all'Agenzia degli interventi ricompresi nel programma 2016 e ricadenti nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che parte delle risorse poste a copertura degli interventi in parola derivano dai proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO₂, di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30/2013, per l'utilizzo delle quali la norma espressamente prevede il vincolo di destinazione per progetti energetico-ambientali, e sono state per tale finalità riassegnate al MISE;
- che le ulteriori risorse a copertura del programma derivano dal fondo di cui all'articolo 22, comma 4 del D.lgs. 28/2011, che si renderanno disponibili sul capitolo di bilancio 7660 "*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell'efficienza energetica*" a seguito dell'adozione del decreto di riparto di cui all'articolo 5, comma 12 lettera a) del D.lgs. 102/2014, e previa riassegnazione delle suddette risorse sul citato capitolo;
- che l'articolo 2, comma 1 del decreto interdirettoriale dispone che il Ministero dello sviluppo economico provvede al finanziamento degli interventi ivi indicati fino all'importo massimo di 20.485.525,20 euro a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 7660 "*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell'efficienza energetica*", mentre, al comma 2 specifica che lo stesso Ministero provvederà al finanziamento degli ulteriori interventi ivi indicati, a valere sulle risorse che si renderanno disponibili sul capitolo di bilancio sopra richiamato;
- che rientrano nella presente convenzione tutti gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto interdirettoriale, per un totale di 20.485.525,20 euro, nonché ulteriori 7 interventi di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto interdirettoriale, per un importo di 4.278.558 euro;
- che la DG MEREEN, in relazione alle effettive disponibilità, metterà a disposizione dell'Agenzia le risorse occorrenti alla realizzazione di tutti i suddetti interventi, pari a € 24.764.083, attraverso l'attivazione della procedura di cui ai citati articoli 17, comma 35 della legge n. 209 del 2015, 18, comma 27 della legge n. 232 del 2016 e 9 comma 3 del DM PREPAC;

- che, tenuto conto del vincolo di destinazione, le medesime risorse potranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su immobili riconducibili all'ambito di applicazione soggettiva e oggettiva dell'articolo 5 del D.lgs. 102/2014;
- che risulta necessario dare corso a tutte le procedure relative alla progettazione, affidamento ed esecuzione di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per attuare la norma in modo efficiente e in tempi coerenti con gli obblighi derivanti dalle direttive europee in materia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del DM PREPAC, la presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra il MISE - DG MEREEN e l'Agenzia in ordine all'esecuzione degli interventi di cui al programma 2016 che insistono su edifici ricompresi nel Sistema Accentrato delle Manutenzioni di cui all'articolo 12 del decreto legge n. 98 del 2011, individuati nell'elenco di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione.

Articolo 2

(Finanziamento)

1. In forza di quanto disposto ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2 del decreto interdirettoriale, il MISE mette a disposizione dell'Agenzia, per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, l'importo corrispondente alla spesa complessivamente prevista per la realizzazione dei progetti pari a 24.764.083 euro.
2. Le risorse di cui al precedente punto, verranno trasferite in due successive *tranches*, la prima di importo pari a 20.485.525,20, per la realizzazione dei progetti di cui ai punti 1-17 dell'Allegato 1 e la seconda dell'importo residuo, pari a 4.278.558 euro, per la realizzazione dei restanti interventi, non appena le relative risorse si renderanno disponibili sul capitolo di bilancio 7660 "*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell'efficienza energetica*", a seguito dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 5, comma 12, lettera a) del decreto legislativo n. 102 del 2014 e previa assegnazione delle suddette risorse sul citato capitolo;
3. La DG MEREEN provvederà ad attivare la procedura di cui agli articoli 17, comma 35 della legge n. 209 del 2015, 18, comma 27 della legge n. 232 del 2016 e 9 comma 3 del DM PREPAC, per il trasferimento delle suddette risorse, attraverso variazioni compensative tra il capitolo 7660 istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e il capitolo 7753 istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze.
4. Nel caso in cui un progetto di cui all'Allegato 1 subisca una diminuzione della spesa ivi prevista, l'importo del relativo finanziamento si intende ridotto di conseguenza, salvo quanto previsto di seguito. Fermo restando l'importo massimo di cui all'Allegato 1, previsto per ciascun progetto, le eventuali eccedenze relative ad un intervento, su approvazione del MISE, possono essere impiegate dall'Agenzia

per finanziare integrazioni o variazioni in corso d'opera al progetto stesso, che comportino un ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica precedentemente prevista.

5. Nel caso in cui, a valle della realizzazione dei progetti di cui all'Allegato 1, risultino importi residui, questi, su approvazione del MISE e in forza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30/2013, che prevede che le risorse derivanti dai proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO₂ possono essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione di progetti energetico-ambientali, potranno essere riutilizzati dall'Agenzia per la realizzazione di ulteriori interventi finalizzati all'efficientamento energetico comunicati ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 98/2011, a condizione che tali interventi insistano su immobili ricompresi nell'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo dell'articolo 5 del D.lgs. 102/2014.

Articolo 3

(Modalità di esecuzione della convenzione)

1. L'Agenzia, nell'ambito delle convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'articolo 12, comma 5 del D.L. 98/2011, affida ai competenti Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la realizzazione degli interventi che insistono su immobili ricompresi nel Sistema Accentrato delle Manutenzioni (come meglio specificati nell'Allegato 1). L'esecuzione degli interventi avviene con le modalità e gli strumenti previsti dal medesimo Sistema.
2. Gli interventi di cui all'Allegato 1 sono eseguiti nei tempi previsti dai cronoprogrammi di cui alle schede relative a ciascun intervento, allegate alle convenzioni quadro stipulate dall'Agenzia con i competenti Provveditorati. L'Agenzia si impegna a trasmettere, per l'approvazione, i citati cronoprogrammi al MISE.
3. Le eventuali successive variazioni ai cronoprogrammi di cui al comma 2 sono comunicate al MISE.
4. Per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, i Provveditorati potranno avvalersi degli operatori selezionati ai sensi dell'articolo 12, comma 4 del D.L. 98/2011, laddove possiedano idonee qualifiche professionali.
5. Al fine di assicurare la massima efficacia nella realizzazione degli interventi, anche in ragione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico ad essi connessi, l'Agenzia potrà supportare i provveditorati nella realizzazione degli interventi che prevedono una prevalenza della componente di forniture.

Articolo 4

(Obblighi dell'Agenzia)

1. L'Agenzia si impegna a svolgere, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e comunitarie, le seguenti attività:
 - a) verificare che le somme oggetto del finanziamento siano impiegate esclusivamente per la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, di cui all'Allegato 1, in virtù e per effetto del decreto interdirettoriale;
 - b) comunicare al MISE ogni eventuale impedimento che ostacoli la regolare esecuzione degli interventi;
 - c) regolare, nell'ambito delle convenzioni quadro stipulate con i provveditorati per le opere pubbliche di cui all'articolo 3, comma 1, le varianti in corso d'opera che si riterranno necessarie

nel corso della realizzazione dell'intervento, nel pieno rispetto di quanto stabilito in materia dal D.lgs. 50/2016 e secondo i seguenti criteri:

- i. la richiesta di variante in corso d'opera da apportare al progetto presentato deve essere debitamente motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa;
 - ii. non sono ammissibili varianti che comportino una modifica sostanziale dell'intervento o che prevedano la realizzazione dell'intervento su un immobile diverso da quello indicato nel progetto originario;
 - iii. l'istanza di variante non comporta, in nessun caso, l'aumento del contributo originariamente ammesso;
 - iv. le varianti in corso d'opera sono approvate dal MiSE.
- d) assicurare, per tutta la durata della presente convenzione, i necessari raccordi con il MISE, i Provveditorati e l'Amministrazione beneficiaria dell'intervento, adeguando i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o richieste formulate dal MISE ovvero dall'Amministrazione beneficiaria;
 - e) sollecitare i competenti Provveditorati al completo e tempestivo inserimento e aggiornamento delle informazioni relative all'esecuzione degli interventi sull'applicativo informatico PTIM – Previsione Triennale Interventi Manutentivi;
 - f) provvedere tramite l'utilizzo dell'applicativo informatico PTIM al monitoraggio degli interventi e della loro realizzazione;
 - g) sollecitare le Amministrazioni usuarie a provvedere al continuo aggiornamento delle informazioni sull'applicativo informatico IPer;
 - h) provvedere, tramite l'utilizzo dell'applicativo informatico IPer, al monitoraggio della performance energetica, e dei risparmi energetici conseguiti a seguito della realizzazione degli interventi, se del caso avvalendosi della diagnosi energetica e dell'attestato di prestazione energetica prodotti prima e dopo l'esecuzione degli interventi;
 - i) comunicare al MISE, entro il 31 luglio di ogni anno, i dati necessari all'aggiornamento dell'inventario di cui all'articolo 5 del D.lgs. 102/2014;
 - j) inviare resoconti semestrali relativamente allo stato di attuazione di ciascun intervento oggetto della presente convenzione, con l'indicazione delle spese sostenute per stato avanzamento lavori;
 - k) inviare annualmente resoconti relativamente al monitoraggio della performance energetica e degli eventuali risparmi conseguiti a seguito degli interventi
 - l) comunicare, a conclusione degli interventi, le eventuali economie conseguite nella realizzazione dei progetti nonché il maggior risparmio ottenuto grazie alla realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione, e in particolare nei casi in cui la realizzazione dell'intervento avvenga in sinergia con un intervento programmato nell'ambito del sistema accentrato delle manutenzioni.
2. Fermo restando il resoconto semestrale di cui al comma 1, lettera j), il MISE può richiedere all'Agenzia informazioni circa la realizzazione degli interventi e le risorse impegnate.

Articolo 5

(Durata, risoluzione e modifiche della convenzione)

1. La presente convenzione ha una durata connessa alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1.
2. Le parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.
3. La Convenzione potrà essere risolta in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.

Articolo 6

(Referenti di convenzione e comunicazioni)

1. Qualsiasi comunicazione o notifica da effettuarsi in base alla presente convenzione, ivi compreso l'invio del resoconto semestrale delle attività dell'Agenzia di cui all'articolo 5, ove non sia altrimenti specificato, dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Ogni comunicazione così inviata sarà ritenuta valida ed efficace alla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna. Ogni comunicazione o notifica dovrà essere effettuata agli indirizzi di seguito indicati:
 - a) se destinata al MiSE:
*Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
(DG - MEREEN)
Divisione VII – Efficienza energetica e risparmio energetico
Via Molise, 2
00187 – Roma
PEC: dgmereen.div07@pec.mise.gov.it*
 - b) se destinata all'Agenzia:
*Agenzia del Demanio
Direzione Servizi al Patrimonio
Piani Manutentivi e Performance Immobili
Via Barberini, 38
00187 – Roma
PEC: servizipatrimonio@pce.agenziademanio.it*
2. Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente Convenzione sono per il MiSE-DGMEREEN l'ing. Mauro Mallone, Dirigente responsabile della Divisione VII, e per l'Agenzia del Demanio il dott. Massimo Gambardella, Direttore della Direzione servizi al Patrimonio.
3. E' onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la Parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Articolo 7

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Articolo 8

(Disposizioni finali)

1. Le premesse e gli Allegati alla presente Convenzione costituiscono parte integrante della stessa.
2. La presente convenzione decorre dalla data della stipula con efficacia subordinata alla registrazione della stessa presso la Corte dei Conti.

ALLEGATI:

- Allegato 1 (Elenco degli interventi)

Roma, 14/12/2017

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL DIRETTORE GENERALE DG MEREEN

(Rosaria Romano)

L'AGENZIA DEL DEMANIO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO

(Massimo Gambardella)

Elenco interventi Programma 2016				
	PA PROPONENTE	IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	INTERVENTO
1	MINISTERO DELL'INTERNO	Polizia di Frontiera - Caserma "F. Basso"	€ 326.248,12	<ul style="list-style-type: none"> • Involucro • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv
2	MINISTERO DELL'INTERNO	Polizia di Stato - Caserma "D'Oria" di Taranto	€ 1.145.802,71	<ul style="list-style-type: none"> • Involucro • generatore termico • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv
3	MINISTERO DELL'INTERNO	Polizia di Stato - Sede Reparto Mobile di Padova	€ 2.532.011,24	<ul style="list-style-type: none"> • involucro • generatore termico • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv
4	GUARDIA DI FINANZA	Sezione Aerea di Pisa, Via Caduti di Kindu, 1	€ 85.540,00	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione principale del generatore con tecnologia a condensazione; • sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia a led; • installazione di valvole termostatiche.
5	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	Sede centrale, Piazzale della Farnnesina n. 1, Roma	€ 8.939.681,81	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione serramenti • sostituzione lampade • sostituzione serramenti • impianto cogenerazione • impianto trigenerazione • impianto vrv aria aria • bilanciamento impianto riscaldamento bacs
6	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Sede Ministeriale - Roma	€ 230.699,66	<ul style="list-style-type: none"> • LED

7	GUARDIA DI FINANZA	Caserma "V.B. Vincenzo Sermasi" - sede della brigata di Codigoro, Via Matteotti n. 12	€ 20.109,49	<ul style="list-style-type: none"> • coinbentazione del solaio sottotetto; • sostituzione del generatore di calore con caldaia a condensazione per riscaldamento e acqua calda sanitaria
8	GUARDIA DI FINANZA	Caserma "Fin. Aldo Bettoli" sede della Tenenza di Cesenatico, Via del Porto n. 7	€ 13.541,24	<ul style="list-style-type: none"> • coinbentazione del solaio sottotetto; • installazione delle valvole termostatiche sui corpi scaldanti.
9	VV.F.	Sede del Comando Prov.le VV.F. di Benevento, Contrada Capodimonte n. 1, Benevento	€ 292.935,56	<ul style="list-style-type: none"> • caldaia condensazione • rete distribuzione • illuminazione led • solare termico • fv
10	VV.F.	Distaccamento Comando Prov.le VV.F. di Perugia via Romana Vecchia s.n.c, Foligno	€ 136.237,26	<ul style="list-style-type: none"> • caldaia a condensazione • valvole termostatiche • solare termico
11	MINISTERO DELL'INTERNO	Questura di Foggia	€ 2.738.654,35	<ul style="list-style-type: none"> • involucro • generatore termico • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv
12	GUARDIA DI FINANZA	Caserma "Guardia Giovanni Guerrini" - sede della Sezione Operativa Navale di Marina di Ravenna, Via Thaon De Revel n. 4	€ 45.035,10	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione cappotto termico esterno • coibentazione solaio di sottotetto.
13	VV.F.	Direzione Centrale Formazione, Largo Scilla 2, Roma	€ 306.455,27	<ul style="list-style-type: none"> • solare termico
14	MINISTERO DELL'INTERNO	Questura di Brindisi	€ 1.854.801,98	<ul style="list-style-type: none"> • involucro • generatore termico • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv

15	GUARDIA DI FINANZA	Caserma "Macchi" - sede del Comando Regionale Puglia, Via G. Murat n. 59	€ 367.500,00	<ul style="list-style-type: none"> • installazione di sistemi di illuminazione innovativi (led) comandati da sistema di gestione luce.
16	GUARDIA DI FINANZA	Caserma "G. Iaconelli", sede della Tenenza di Venafro, Via Maiella 49	€ 245.478,50	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione dei corpi illuminanti • installazione sistema di regolazione e controllo temperature • installazione di un impianto fotovoltaico
17	MINISTERO DELL'INTERNO	Questura di Aosta	€ 1.204.792,91	<ul style="list-style-type: none"> • involucro • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv
18	MINISTERO DELL'INTERNO	Questura di Taranto	€ 2.346.046,67	<ul style="list-style-type: none"> • involucro • generatore termico • distribuzione e regolazione calore • led • solare termico • fv
19	GUARDIA DI FINANZA	Alloggiamenti Personale, Via Duca d'Aosta n.5, Campobasso	€ 123.583,80	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione di tutti i serramenti con altri a taglio termico • coibentazione solaio con pannelli in eps • installazione sistema di regolazione e controllo • sostituzione dei corpi illuminanti • sostituzione impianto di climatizzazione invernale • installazione impianto solare termico
20	VV.F.	Sede del Comando Prov.le VV.F. di Vibo Valentia, via Giovanni XXIII s.n.c, Vibo Valentia	€ 950.000,00	<ul style="list-style-type: none"> • impianto fotovoltaico da 97,5 kwh di potenza; • caldaia a condensazione • circolatori e ricircolo acs • sostituzione serramenti con pvc • isolamento copertura • sostituzione corpi illuminanti (led) • solare termico
21	GUARDIA DI FINANZA	Soggiorno estivo, Via De Gasperi n,201, Campomarino (CB)	€ 27.314,40	<ul style="list-style-type: none"> • installazione di un sistema di regolazione e controllo temperature • sostituzione corpi luminosi • isolamento in copertura • sostituzione del generatore per la produzione di acs

22	VV.F.	Sede del Comando Prov.le VV.F. di Oristano, via del porto 6, Oristano	€ 652.526,03	<ul style="list-style-type: none"> • impianto pv • serramenti • isolamento a cappotto • valvole termostatiche • illuminazione a led • solare per acse
23	VV.F.	Distaccamento Comando Prov.le VV.F. di Perugia , Strada Flaminia snc, Frazione Gaifana - Gualdo Tadino	€ 110.774,97	<ul style="list-style-type: none"> • caldaia a condensazione e • valvole termostatiche, • solare termico
24	VV.F.	Sede del Comando Prov.le VV.F. di Perugia, via G. Pennetti Pennella s.n.c, Perugia	€ 68.311,73	<ul style="list-style-type: none"> • impianto solare termico per acs
	Totale		24.764.083 €	